



PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLA PUBBLICITÀ DEGLI AVVISI D’ASTA DEL TRIBUNALE DI MILANO E DELLE ATTIVITÀ CORRELATE ALLA GESTIONE DEL PROCESSO CIVILE TELEMATICO. LOTTO 1 CIG. N. 674825977D - LOTTO 2 CIG N. 67482754B2 - LOTTO 3 CIG N. 6748289041

prot. 105546/2016

CHIARIMENTI DEL 27/07/2016

DOMANDA N. 1

In relazione al “lotto 2 CIG 67482754B2: MESSA A DISPOSIZIONE DI UNO DEI SITI AUTORIZZATI AI SENSI DEL DM 31 OTTOBRE 2006 PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI VENDITA DELLE ASTE GIUDIZIARIE IMMOBILIARI” non è chiaro in cosa consista in concreto la prestazione richiesta:

La lettera di invito (pag. 3) sembra indicare che “Il servizio consiste nella fornitura di uno dei siti autorizzati alle aste immobiliari per il distretto della Corte di appello di Milano” (pag. 3) e parametrizza la base d’asta ai “volumi storici delle pubblicazioni degli ultimi quattro anni” (pag. 5, moltiplicando il prezzo unitario di 3,00 € a base d’asta “per ciascuna pubblicazione (sia prime che successive pubblicazioni)” ai “volumi stimati per 8 mesi” (tabella a pag. 6).

Allo stesso tempo, comprendete tra le prestazioni oggetto del lotto 1 “la pubblicazione dell’annuncio di vendita sul sito messo a disposizione del fornitore del lotto 2” (lettera di invito, pag. 2, quarto punto).

Sì che non è chiaro se la pubblicazione sul sito internet abilitato ex d.m. 31 ottobre 2006 debba materialmente essere effettuata dal fornitore delle prestazioni del lotto 1 o da quello delle prestazioni del lotto 2.

Inoltre, pur apparendo – riteniamo – evidente che il fornitore del lotto 1 o del lotto 2 curerà le pubblicazioni afferenti la pubblicità legale sul sito web abilitato ex d.m. 31 ottobre 2006, la lettera di invito asserisce che “Il prezzo della pubblicità legale, NON sarà stabilito da nessuno dei fornitori selezionati con la presente procedura e non sarà tra i parametri di valutazione per l’aggiudicazione della presente gara. [...] qualora uno dei fornitori offra anche questo servizio, la negoziazione dei relativi prezzi sarà oggetto di apposita procedura. I prezzi stimati NON includono corrispettivi per servizi diversi e aggiuntivi rispetto a quelli espressamente indicati nei documenti di procedura” (lettera di invito, pag. 7).

A fronte di questo quadro, non è chiaro né se le pubblicazioni sul sito internet debbano essere effettuate dal fornitore del lotto 1 o dal fornitore del lotto 2, né in cosa consista specificamente la prestazione oggetto del lotto 2, e in particolare se dovrà essere il fornitore del lotto 2 a curare le pubblicazioni online afferenti la pubblicità legale degli avvisi delle vendite giudiziarie.

Si chiede, pertanto, un formale chiarimento in merito alle segnalate perplessità.



RISPOSTA N. 1

La pubblicazione sul sito autorizzato ai sensi del d.m. 31 ottobre 2006 è **a cura del fornitore del lotto 1.**

Il fornitore del lotto 1 dovrà predisporre il contenuto dell'avviso di vendita destinato al sito, compresi gli allegati, e dovrà inserirlo nel sito fornito dal fornitore del lotto 2 con modalità automatiche o manuali.

La prestazione del lotto 2 consiste nel mettere a disposizione un sito web, autorizzato ai sensi del d.m. 31 ottobre 2006, che sarà alimentato dal fornitore del Lotto 1 e renderlo raggiungibile dal sito del Tribunale di Milano.

Nella lettera di invito per *“prezzo della pubblicità legale che NON sarà stabilito da nessuno dei fornitori selezionati con la presente procedura”* si intende il costo che la CCIAA sosterrà verso le agenzie concessionarie della pubblicità delle testate giornalistiche e per i siti web commerciali.

Si ribadisce infatti che i prezzi a base d'asta non includono il costo della pubblicità legale sulle testate giornalistiche (che come detto verrà sostenuto dalla CCIAA e quindi non è incluso nella presente procedura) e neppure sui siti web con valenza commerciale e pubblicitaria eventualmente inclusi nell'ordinanza del giudice, **diversi da quello richiesto nel lotto 2** (che deve essere semplicemente autorizzato dal Ministero della Giustizia) ed il cui costo non è oggetto della presente procedura di gara.

Ad esempio, se l'ordinanza del giudice prevede la pubblicazione, oltre che sul sito autorizzato (il cui costo è incluso nella presente procedura), anche su uno o più siti commerciali, il fornitore del lotto 1 dovrà provvedere unicamente al caricamento o invio dei dati mentre la CCIAA sosterrà direttamente il corrispettivo richiesto dai proprietari di questi siti commerciali.

Milano, 27 luglio 2016

Il responsabile del Procedimento
Gianfrancesco Vanzelli